

LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI=Gestione I.N.A.=Casa

In F A S A N O (Prov. di Brindisi)

Cantiere N.857 = Impresa : SEMERARO Dante & Itale

Contratto I5=IV=I950= Reg.a Brindisi il 26=IV=950=N.1634=Vol.57

Importo Netto L. 32.051,00 =Ribasso d'Asta 12,57 %

PERIZIA SUPPLETIVA

Relazione Tecnica

=====

La presente Perizia Suppletiva redatta ai sensi e per gli effetti degli Art.343 e 344 della Legge 20=III=1865,N.2248 e Art.20 del Regolamento 25=V=1895=N.350 , contempla anzitutto alcune opere figuranti nel Progetto originale redatto dall' Architetto Dott.C.Forleo, ma non previste nel Computo Metrico Estimativo del Progetto medesimo, come le opere in cemento armato per la costruzione delle altane sulle terrazze, una parte delle Lastre in Pietra di Trani per Gradini e Soglie ed il necessario rivestimento in muratura, intonacata a malta cementizia delle Vasche da Bagno.

Inoltre nella presente Perizia sono previste alcune opere di miglioramento ed abbellimento, alcune delle quali come la sistemazione delle aree immediatamente contigue ed il relativo taglio di roccia e riempimento a compenso, sia per il necessario deflusso delle acque superficiali piovane, sia per il comodo accesso alle Palazzine, per la opportuna sistemazione stradale a cordoni e marciapiedi, sono indispensabili alla valorizzazione delle costruzioni, che per essere ubicate in una zona assai ridente dell'abitato, meritano tutte le opere accessorie di completamento.

Inoltre, sempre allo scopo di migliorare il grado di comodità delle abitazioni e quindi la facilità di collocamento sia a riscatto sia ad affitto, si è pensato di sostituire, per alcuni vani di ciascun appartamento, nei pavimenti, le piastrelle unicolori con le marmette a mosai-

co, che al pregio dell'eleganza uniscono una maggiore resistenza all'usura.

Così pure per le Scale, previste con parapetto in muratura, allo scopo di rendere più ariose e luminose le rampe, rendendole pure esteticamente più leggere e quindi più intonate allo stile di tutta la costruzione, si è considerata la sostituzione di detti parapetti con Ringhiere in ferro battuto, che d'altronde erano così concepite nel Progetto grafico originale anzidetto.

Per tutte le opere anzidescritte si prevede l'importo lordo di L. 5.804.290,00 *corrispondente a mille L. 5.074.691*

A tale maggiore onere, effettivamente soltanto apparente rispetto agli stanziamenti previsti, come viene qui di seguito dimostrato, si può facilmente far fronte come segue:

1) Ribasso d'Asta contrattuale sul Prezzo=Base di Asta, del 12,57 per cento=depurato del ~~minimo stabilito dalla Gestione~~ dell'1,50 % = pari cioè all'11,07 %, che dà la Somma a Disposizione di L. 4.058.262,=

2) *Quota parte della* Somma a Disposizione per maggiori lavori imprevisi considerata in Progetto (Preventivo di Spesa) in L. 1.020.000,=

Con una Totale Somma a Disposizione di L. 5.078.262,=

Ma poichè anche sull'importo dei Lavori considerati in questa Perizia Suppletiva, ai sensi dell'Art. 344 della Legge 20-III-1865, va applicato il medesimo Ribasso d'Asta contrattuale dell'12,57 %, si ha:

$$\frac{5.078.262}{L. 100 - 12,57} \times 100 = L. 5.808.374,00$$

La Spesa Consuntiva sarebbe perciò di : *37.125.690*
31.486.000 *5.074.691*
 $L. 32.051.000 + L. 5.078.262 = L. 37.129.262$

come costituita dalla Somma prevista in Preventivo e da quella a Disposizione per imprevisi :

$L. 36.660.000 + L. 1.020.000 = L. 37.680,00$ *compresa* la Somma accantonata, per il ~~minimo stabilito di cui sopra~~, in L. 551.000,=

Fasano, 20 Novembre 1950

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Inq. Prof. Giuseppe Altoma

Inq. Giuseppe Altoma